



Consorzio per i Servizi Sociali del Distretto di Pavia
CONSORZIO SOCIALE PAVESE
Sede operativa Corso Garibaldi 69- 27100 Pavia (PV)
Tel. 0382/399553 - mail: info@consorziosocialepavese.it

Comuni afferenti al Distretto di Pavia: CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONE, PAVIA, SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D'ISOLA, TRAVACÒ SICCOMARIO, VILLANOVA D'ARDENGHI, ZERBOLÒ, ZINASCO.

AVVISO PUBBLICO PER L'OTTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI E DELLE MISURE DI SOSTEGNO NELL'AMBITO DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ PER FAVORIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO E NEL PROPRIO CONTESTO DI VITA
(PNNA 2025/2027-D.G.R. N. 6320/2026)

PERIODO PRESENTAZIONE DOMANDE: dal 15/09/2026 al 05/10/2026
MODALITÀ INVIO: Esclusivamente tramite l'indirizzo PEC consorziosocialepavese@pec.comune.pv.it
ASSISTENZA E INFORMAZIONI: E-mail: udp@consorziosocialepavese.it | Supporto su appuntamento presso uffici/sportelli indicati.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente bando disciplina la procedura per l'accesso alla continuità dell'erogazione dei servizi e delle misure di sostegno in modalità semplificata, ossia a contributi economici mensili e interventi sociali integrativi in favore di persone in condizione di non autosufficienza e grave disabilità residenti nei Comuni del Distretto Sociale Pavese, quali già percettori delle stesse in applicazione della DGR n. 3719/2024 e della successiva DGR XII/5926/2026.

I beneficiari già in carico alla data del 30 giugno 2026 in attuazione della DGR XII/5926/2026 e/o che risultino comunque in carico alla data di approvazione della DGR XII/6320/2026 accedono al rinnovo dei progetti in continuità mediante la presente procedura semplificata, subordinatamente alla manifestazione di volontà del cittadino di proseguire il progetto e alla permanenza dei requisiti e delle condizioni previste.

ART. 2 - FINALITÀ

Il presente bando ha come finalità quella di disciplinare le modalità di accesso alla continuità degli interventi di sostegno e supporto per la persona con disabilità grave o non autosufficiente e la sua famiglia, al fine di garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio, nel proprio contesto di vita e di relazione, attraverso il riconoscimento di misure di servizi (interventi diretti) e misure di sostegno (interventi indiretti).

ART. 3 - RISORSE

Per la realizzazione delle Misure sono state destinate le risorse a valere sui Fondi previsti dalla DGR n. 6320/2026, ovvero agli stanziamenti per gli anni 2026 (DDS n. 8176/2026) e 2027 (DDS n. 9728/2026).

MISURA SOSTEGNO (già gravi) - Totale: € 530.960,49		
Stanziamento / Provvedimento	"Persone con disabilità"	"Persone anziane"
DDS n. 8176/2026	183.523,52 €	78.652,94 €
DDS n. 9728/2026	188.148,82 €	80.635,21 €
Totale Misura Sostegno	371.672,34 €	159.288,15 €

MISURA SERVIZI (già gravi) - Totale: € 530.960,49		
Stanziamiento / Provvedimento	"Persone con disabilità"	"Persone anziane"
DDS n. 8176/2026	15.416,55 €	233.631,28 €
DDS n. 9728/2026	15.416,55 €	213.629,80 €
Totale Misura Servizi	30.833,10 €	447.261,08 €

Al fine di garantire la continuità degli interventi e un adeguato utilizzo delle risorse disponibili, è prevista una flessibilità nell'impiego delle risorse tra le diverse misure, fermo restando il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa nazionale.

In particolare, eventuali disponibilità residue della Misura Sostegno potranno essere utilizzate per garantire la continuità e l'attivazione degli interventi della Misura Servizi. Non è invece consentito utilizzare eventuali risorse disponibili della Misura Servizi per finanziare interventi afferenti alla Misura Sostegno.

Nell'ambito della Misura Sostegno è inoltre prevista la flessibilità delle risorse tra i diversi target di beneficiari, ossia tra persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità.

Per quanto riguarda la Misura Servizi, non è prevista la flessibilità delle risorse tra i diversi target. La quota di risorse destinata agli interventi in favore delle persone anziane e quella destinata alle persone con disabilità sono infatti vincolate a livello nazionale e, pertanto non è possibile procedere a compensazioni tra i due target.

ART. 4 – DESTINATARI, REQUISITI E INCOMPATIBILITÀ -----

Possono presentare domanda di accesso alle misure di cui al presente bando coloro i quali risultino percettori al 30 giugno 2026 delle misure ai sensi della DGR 3719/2024 e della successiva DGR XII/5926/2026 che assicurino il mantenimento dei requisiti e il permanere delle condizioni di attivazione dei loro rispettivi progetti.

Gli interessati ai fini dell'ottenimento della continuità devono essere in possesso dei seguenti requisiti tassativi e inderogabili:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto Sociale Pavese (Carbonara Al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, Pavia, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco).
- di qualsiasi età;
- con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale, in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato.
- Il mantenimento della situazione di assistenza o cura da parte di un *caregiver* ovvero assistente personale.
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:
 - sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario, in caso di minori, fino a un massimo di € 40.000,00, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa;
 - nel solo caso di richiesta della Misura "Assegno di Autonomia" ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 30.000,00.

L'erogazione del buono è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata,
- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente

impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Le presenti misure sono incompatibili con:

- accoglienza definitiva presso unità di offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali, compresi i casi di completa solvenza.
- presa in carico con misura RSA aperta ex DGR. n. 7769/2018.
- presa in carico presso unità d'offerta semi residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 h.

Con riferimento alla misura Sostegno, sussiste incompatibilità con:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo dell'assistente familiare.
- quota di contributo prevista dalla Prestazione Universale di cui agli artt 34-36 del D.Lgs. n. 29/2024.

Sussiste incompatibilità tra l'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima ex B1) e la misura sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave ex B2).

Non sono cumulabili il contributo per *caregiver*, il contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato e il contributo di assegno di autonomia.

In caso di cambio di residenza, ricovero o decesso del titolare, nonché di cessazione dell'eventuale contratto di lavoro con assistente familiare, la famiglia, l'Assistente Sociale di riferimento e/o il Comune di residenza dovrà darne tempestiva comunicazione al Consorzio Sociale Pavese.

In caso di cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.

L'erogazione degli interventi deve essere infatti interrotta nei seguenti casi:

- Modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio;
- In caso di trasferimento della residenza della persona non autosufficiente in altra Regione
- Mancato rispetto del progetto individuale concordato a seguito di valutazione dell'Assistente sociale.

Per quanto concerne la cessazione del contratto di lavoro dell'assistente familiare regolarmente assunto, il beneficiario perderà il diritto al contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE PER LA DOMANDA DI CONTINUITÀ-----

L'istanza di continuità potrà essere presentata, con i relativi allegati, esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [**consorziosocialepavese@pec.comune.pv.it**](mailto:consorziosocialepavese@pec.comune.pv.it)

Per le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato già prese in carico sono richiesti i seguenti documenti:

- Istanza di prosecuzione dell'erogazione delle misure di assistenza indiretta e diretta.
- Certificazione ISEE in corso di validità;
- Carta di Identità del richiedente;
- Carta di Identità del beneficiario (se diverso dal richiedente);
- Eventuale documentazione di attestazione delle modifiche e/o variazioni intervenute sulle condizioni personali.

Qualsiasi ulteriore informazione potrà essere richiesta all'indirizzo mail: [**udp@consorziosocialepavese.it**](mailto:udp@consorziosocialepavese.it)

Per ricevere assistenza nella compilazione della richiesta è possibile fissare un appuntamento con gli uffici

del Consorzio Sociale Pavese o presso gli sportelli appositamente individuati, come da elenco allegato al bando recante gli orari di apertura e riferimenti, ferma restando la responsabilità del richiedente, in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese.

La compilazione del modulo ha valore di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in relazione a dati e fatti ivi riportati.

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

La domanda dovrà essere presentata dal beneficiario o per conto dello stesso da parte di Familiari, Amministratori di Sostegno, *Caregiver*.

ART. 6 – TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE MISURE -----

Al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni delle persone con disabilità grave e delle loro famiglie, sulla base di quanto rilevato nella valutazione multidimensionale e previsto nel Progetto Individuale possono essere attivate le seguenti tipologie di interventi:

MISURE DI SOSTEGNO (ex Interventi INDIRETTI)

A. **Contributo per il caregiver familiare** di € 100,00 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito **nel Progetto Individuale** e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;

B. **Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato** di € 800,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato (a seconda della tipologia del contratto attivo) anche in presenza di caregiver familiare.

Come previsto dalla D.G.R. l'importo complessivo indicato verrà rideterminato in base alla tipologia del contratto relativo al personale di assistenza regolarmente impiegato come qui di seguito indicato:

INTERVENTO	VALORE CONTRIBUTO
Buono sociale mensile a diversa intensità, finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato (in assenza del caregiver familiare)	
1° fascia - se l'assistente è assunto a tempo pieno (superiore 30 ore settimanali)	€ 800,00
2° fascia - se l'assistente è assunto a tempo parziale (inferiore 30 ore settimanali)	€ 500,00

C. Contributo Assegno di autonomia

Alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino ad un massimo di euro 800,00 su base annuale. Tale buono fino a € 800,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00.

MISURE DI SERVIZI (ex Interventi DIRETTI)

Interventi integrativi sociali: può essere prevista dal progetto individuale a seguito di valutazione multidimensionale e si sviluppa attraverso le seguenti azioni progettuali attivabili a persone anziane non autosufficienti a basso e alto bisogno assistenziale e le persone con disabilità grave/gravissima, con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

A. PRESTAZIONI DI RESPIRO ALL'ASSISTENZA (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:

- **Prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio:** voucher del valore di € 400,00 mensili, elevabile fino a € 600,00 mensili, in relazione alle esigenze assistenziali rilevate a seguito della valutazione/rivalutazione e definite nel Progetto Individuale;
- **Prestazione socioeducativa/educativa** a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo" (valore massimo di € 600,00 mensili in base al progetto individuale);

Per essere considerato caregiver familiare è necessario avere le seguenti caratteristiche:

- essere inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;
- essere coniuge, parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o convivente di fatto, familiare o affine entro il terzo grado di parentela del beneficiario;
- Il caregiver può anche non essere convivente con il beneficiario, purché abbia la residenza in uno dei Comuni del Consorzio Sociale Pavese o in un Comune in condizioni di prossimità tali da consentire di garantire al familiare non autosufficiente un'assistenza effettiva, continuativa e sistematica, anche se non necessariamente quotidiana.
- essere impegnato gratuitamente e quotidianamente nell'assistenza della persona per la quale si richiede la misura;
- non essere riconosciuto invalido al 100% ed essere idoneo ai compiti essenziali e di cura previsti dal piano assistenziale.

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità.

ART. 7 - DECORRENZA E DURATA DEGLI INTERVENTI-----

La decorrenza dei progetti è dalla scadenza della precedente misura, con riferimento alla data del 1 luglio 2026 fino al 31 dicembre 2027.

ART. 8 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE-----

Le domande dovranno essere presentate dal 15/09/2026 sino al 05/10/2026 dalle persone già beneficiarie nell'annualità precedente, salvo perdita dei requisiti, allegando la documentazione indicata all'art. 5 pena l'esclusione dal beneficio.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE -----

L'Ufficio di Piano, procederà all'istruttoria delle domande ai fini della verifica del possesso dei requisiti, come autocertificati, nonché alla verifica della presenza della documentazione richiesta a corredo dell'istanza. Qualora venga verificata una carenza documentale o omesse dichiarazioni, il richiedente sarà invitato a completare l'istanza entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data dell'avvenuta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine la domanda sarà esclusa.

Tale integrazione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata **consorziosocialepavese@pec.comune.pv.it**

Seguirà la fase di aggiornamento del progetto individuale, effettuata da un'equipe tecnica, ottenuta da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, attraverso l'utilizzo di strumenti validati utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Per i richiedenti appartenenti alla categoria dei minori degli anni 18, l'Assistente Sociale territorialmente competente provvederà, ad effettuare l'analisi e la valutazione della situazione e dei bisogni della persona, al fine di redigere il Progetto Individualizzato (PI) che sarà condiviso con la famiglia. Nel caso di valutazione

multidimensionale, il PI è sottoscritto dall'Assistente Sociale che svolge anche funzioni di case manager (responsabile del caso), da un rappresentante dell'ASST e dalla famiglia destinataria degli interventi.

L'erogazione della misura si realizza su 18 mesi in continuità con gli interventi attivati dal DGR n. 3719/2024 e della successiva DGR XII/5926/2026.

L'elenco dei beneficiari contenente gli importi assegnati sarà pubblicato avendo cura di omettere i dati personali e sensibili.

L'esito dell'istruttoria o eventuali richieste di integrazione saranno comunicate esclusivamente tramite indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza.

Per qualsiasi ulteriore specifica non presente in tale avviso, si rimanda alla DGR 6320/2026. – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025 ESERCIZIO 2027.

La rivalutazione ed accettazione del Progetto Individuale e partecipato è requisito obbligatorio per l'attivazione degli interventi.

L'eventuale rinuncia all'intervento, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente attraverso la compilazione di apposito modello all'indirizzo di posta elettronica certificata consorziosocialepavese@pec.comune.pv.it.

L'attivazione degli interventi sarà subordinata alla presenza di risorse disponibili.

ART. 10 – VALUTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE E PARTECIPATO-----

La riattivazione degli interventi è vincolata all'aggiornamento del progetto individuale.

Il progetto viene elaborato di concerto con il beneficiario e la famiglia secondo le necessità riscontrate dalla valutazione del caso specifico.

La persona e la famiglia sono chiamate a partecipare in modo attivo alla definizione del progetto, pertanto sono tenute a sottoscrivere con il servizio sociale gli impegni previsti dal progetto personalizzato.

Gli impegni contenuti nel progetto personalizzato avranno valore vincolante dal momento della comunicazione dell'attivazione dell'intervento.

Il Progetto Individuale di Assistenza aggiornato è sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione sarà di carattere multidimensionale.

La valutazione multidimensionale multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dagli Ambiti in modalità integrata con l'ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica - e dal responsabile del caso (case manager).

ART. 11 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE DELLA MISURA SOSTEGNO -----

La misura di sostegno prevista dal Bando sarà assegnata per finanziare progetti individuali della durata di 18 mesi a decorrere dal 1° luglio 2026 con scadenza prevista per il 31 dicembre 2027 ed in concomitanza

con la decorrenza dei progetti.

La misura di sostegno sarà erogata con cadenza trimestrale posticipata, a seguito dell'invio all'ufficio di Piano di certificazione di mantenimento dei requisiti.

Le modalità di comunicazione del mantenimento dei requisiti saranno successivamente comunicate ai beneficiari.

ART. 12 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:

- devono essere necessariamente forniti per accertare i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare gli interventi a valere sul FNA annualità 2025/2027 -DGR 6320/2026;
- possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- I nominativi dei beneficiari saranno comunicati anche all'ATS Pavia e a Regione Lombardia con le apposite modalità previste per la rendicontazione delle attività di cui trattasi.
- Il Consorzio Sociale Pavese è titolare del trattamento dei dati.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

ART. 13 - CONTROLLI-----

Il Consorzio Sociale Pavese si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Bando si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

ART. 14 - INFORMAZIONI -----

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano inviando una e-mail all'indirizzo udp@consorziosocialepavese.it.

ART. 15 - PUBBLICIZZAZIONE -----

Il presente documento sarà pubblicato alla pagina del Consorzio Sociale Pavese presente sul sito dell'ente (www.consorziosocialepavese.it) nonché diffuso dai Comuni del Distretto di Pavia mediante i propri canali istituzionali.

ART. 16 - RESPONSABILE-----

Il Responsabile incaricato del procedimento per il riconoscimento delle misure previste dal presente avviso è il Direttore dell'Ente, Elena Volpato.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE